



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 12 giugno 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 12 giugno 2019

FIN - Campania

12/06/2019 Il Roma Pagina 25	
Ben 92 atleti del Circolo Canottieri Napoli al Meeting nazionale di...	1
12/06/2019 Il Roma Pagina 25	
Vincono i giovani del Posillipo, Silipo: «È un momento...	2
12/06/2019 Il Roma Pagina 15	
Franco Porzio presenta il suo progetto per il Circolo	3
12/06/2019 Il Roma Pagina 15	
Semeraro: «La mission del Posillipo resta lo sport»	4
12/06/2019 Il Mattino Pagina 21	
Elezioni Posillipo la sfida di Porzio	7

NUOTO L'evento si terrà in questo fine settimana

Ben 92 atleti del Circolo Canottieri Napoli al Meeting nazionale di Scanzano Jonico

NAPOLI. Nei giorni 14, 15 e 16 giugno a Scanzano Jonico il Circolo Canottieri Napoli sarà rappresentato da ben 92 atleti di tutte le categorie, da esordienti ad assoluti. Oltre a Pietro Paolo Sarpe, Giulio Iaccarino e Giuseppe Trapanese, il Circolo Canottieri Napoli si presenterà al gran completo con la rappresentativa più numerosa della storia del sodalizio azzurro. Numeri da record per la spedizione giallorossa. Il team con tutto il vivaio sarà accompagnato dal direttore tecnico Lello Avagnano (nella foto) e lo staff tecnico composto dagli allenatori Armando Borriello e Gianni Consiglio, responsabili dei gruppi categoria assoluti e gli assistant coach Manuela Foggia e Alessandro Peluso responsabili degli esordienti.

24 ROMA
SPORT

mercato 12 giugno 2019
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

PALLANUOTO Continuano i successi dell'antico sodalizio sportivo: l'U17 si è qualificata prima alle semifinali nazionali Vincono i giovani del Posillipo, Silipo: «È un momento storico»

POSILLIPO. L'ultimo fine settimana ha scritto ancora al Circolo Posillipo che incassa altre importanti vittorie. L'under 17 di pallanuoto si è qualificato alla fase di semifinale nazionale come prima classificata. «Voglio ringraziare tutta la dirigenza sportiva posillipina per averci sempre supportato. Siamo consapevoli che non è ancora il momento dei ringraziamenti, ma in questo momento storico (difficile) che stiamo attraversando è giusto che i meriti vadano a tutti gli sportivi posillipini che realisticamente, da due anni a questa parte, hanno contribuito a "risanare" il Circolo», ha commentato Carlo Silipo (nella foto), di del Posillipo. Un'altra grande soddisfazione, ottenuta in casa posillipina, arriva dall'under 13 di Trippi che conquista il titolo di campione regionale. Grandi risultati anche per le selezioni alle regie della serie A del campionato nazionale, volute nel fine settimana al Circolo Italia, in classe 43 prima assoluta Gorgia Deuringer mentre Matilde Viorio è prima tra i Mastri. Inoltre, hanno l'esordio di Aldo Perillo, settimo alla sua prima uscita in classe Radici. Nel campionato maschile Francesco di Canottaggio, Alice Mayra e Cristina Anella conquistano bronzo nell'otto e Gabriele Lobaccio argento nel 4 senza. Infine, Salvatore Adelfo è stato incrementato campione italiano paracanottista. Il vicepresidente sportivo Vincenzo Trippi continua a sostenere che il grande sport continua ad animare il Posillipo e ne conferma la vocazione atletica del sodalizio, vanto della dirigenza del Circolo.



BASKET La società azzurra cercherà di acquistare il titolo di un club neopromosso o ripescato. L'Avellino si muove sul mercato

Napoli, partito l'assalto all'A2

Di Paolo Anelli



Napoli in azione

NAPOLI. È tempo di programmazione per le squadre campione al maschile di basket. In casa Napoli Basket, si tornerà a giocare da fine settembre nel rinnovato PalaFlaminio. Tra i in vendita di serie A2 non sembrano esserci al momento, concretamente, tranne qualche indiscrezione a voce tutta però da confermare su chi alla ricerca di risorse economiche per affrontare la nuova stagione come Legnano o altri promossi o ripescati i prossimi 10 giorni dovrebbero essere indicativi e decisivi in tal senso. La riconferma sulla panchina di coach Gianluca Lullì è certa, così



Napoli in azione

come quella di alcuni giocatori, come Chiora, Milani e Milovisevic, soprattutto in caso di permanenza in serie B. Ad Avellino si muove concretamente, invece, il mercato in entrata con il di Napolitano.

Il play ex Bergamo, Brandon Taylor, dovrebbe essere il prossimo arrivo in casa bianconero, seguito dai giovani Guariglia e Marra, ma c'è l'intrecciamento anche per Ricci, Fontecchia e Laquiniana. A Scariati (A2) potrebbe tornare sulla panchina gialloblù, il fiorentino Giulio Grillo, mentre a Caserta Nando Gentile, nuovo coach, intervistato nella rubrica sportiva "Pianeta Basket" in onda su Campi Flegrei Tv e on line su Pianeta Basket Tv, costruirà un team competitivo in serie B, anche se il club bianconero strizza l'occhio alla A2 con una richiesta di una "Wild Card" e la ricerca di un titolo.

SCHERMA Europei Dusseldorf, tra i convocati c'è anche Curatoli

DUSSELDORF. Drammatico ufficialmente la convocazione per la delegazione azzurra che rappresenterà l'Italia ai Campionati Europei Dusseldorf 2019. La rassegna continentale si svolgerà da lunedì 17 a sabato 22 giugno presso il padiglione fieristico della capitale della Renania-Vestfalia e rappresenterà l'ennesimo step del percorso di qualificazione olimpica ai Giochi di Tokyo 2020. Saranno ventiquattro gli azzurri che saliranno sulle pedane tedesche, tra cui anche alcuni atleti inaspettati e campani. Nelle gare di scherma maschile tra i protagonisti ci sarà il nostro Luca Curatoli, mentre in quella femminile la valentina Rosella Gregorio. In riserva per l'Italia figura Daniele Cavallaro. L'esordio sarà lunedì con le gare maschili di fioretto maschile e scherma femminile.

L'INCONTRO Panathlon Caserta, c'è il gemellaggio con il club di Napoli

NAPOLI. Il Circolo della Marina Militare a Napoli si è tenuto un incontro tra sportivi dove il Panathlon Club Caserta-Terra di Lavoro è stato al centro di una cerimonia di gemellaggio con i titoli di Napoli e Valderamo Superiore, realizzata in occasione della "Festa dell'estate". Una riunione che è stata esaltata dalla partecipazione del Presidente Internazionale Pierre Zappelli, giunto appositamente da Lussemburgo, e del Presidente dell'Armi Italia Giorgio Costa, oltre che dai Governatori dei Biretti Campania Est: Tindaro e Vincenza Orletta Magi. In apertura ha parlato il presidente del Panathlon di Napoli. Ha fatto seguito l'intervento del presidente del Panathlon Club Caserta Paolo Santilli e poi c'è stato lo scambio di biglietti con il presidente del Panathlon Valderamo Superiore, Lino Chiofalo, a testimonianza di un gemellaggio di sentimenti e di stili di vita sportivi.

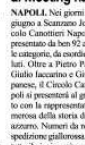
PESISTICA Quattro società e tanti ragazzi hanno preso parte alla manifestazione A Casoria il Gran Premio Giovanissimi Campania

CASORIA. Nell'ultimo weekend della Decathlon di Casoria si è disputata la prima edizione di pesistica giovanile Gran Premio Giovanissimi Campania. La collaborazione con la società Acs San Paolo del maestro Salvatore Siano, si è svolta in una manifestazione che ha visto coinvolti non a caso atleti della fascia di età 14-17 e 4 società da tutta la regione. Grande accoglienza da parte della dirigenza della Decathlon. Un grazie a Paolo Siano, responsabile tecnico, e al direttore. Queste le società:

Napoli: Marco Rosari, Primovero Flavio, Acampora Maria Rosaria, tecnico Acampora Marino; Natural Cervinara rappresentata da Luigi Chingagrange, Cirofili Salomone, presentata da Carlotta Vicenzo; Società Acs San Paolo del maestro Salvatore Siano. Si è svolto un corso di specializzazione l'ipe Strength Academy "Functional Training" condotto dai tecnici federali Alessandro Colletta e Diego Di Gada, con grande successo visto la partecipazione di 24 iscritti.

NUOTO L'evento si terrà in questo fine settimana Ben 92 atleti del Circolo Canottieri Napoli al Meeting nazionale di Scanzano Jonico

NAPOLI. Nei giorni 14, 15 e 16 giugno a Scanzano Jonico il Circolo Canottieri Napoli sarà rappresentato da ben 92 atleti di tutte le categorie, da esordienti ad assoluti. Oltre a Pietro Paolo Sarpe, Giulio Iaccarino e Giuseppe Trapanese, il Circolo Canottieri Napoli si presenterà al gran completo con la rappresentativa più numerosa della storia del sodalizio azzurro. Numeri da record per la spedizione giallorossa. Il team con tutto il vivaio sarà accompagnato dal direttore tecnico Lello Avagnano (nella foto) e lo staff tecnico composto dagli allenatori Armando Borriello e Gianni Consiglio, responsabili dei gruppi categoria assoluti e gli assistant coach Manuela Foggia e Alessandro Peluso responsabili degli esordienti.



VELA Endlessgame da Saint Tropez a Montecarlo Regata della Giraglia, vince Cookson 50 Oggi i portaborcchi della Canottieri Savoia

SAINT TROPEZ. Grande soddisfazione per il Red Devil Sailing Team, che ieri ha portato il Cookson 50 endlessgame alla vittoria della regata costiera nella prestigiosa Riva della Giraglia di Saint Tropez. Oggi, invece, endlessgame (portaborcchi del Red Devil Club Canottieri Savoia di Napoli) sarà sulla linea di partenza della regata della Giraglia, la grande classica organizzata dalle Yacht Club Italiane, giunta alla 67esima edizione e che quest'anno terminerà nel Principato di Monaco (dopo il passaggio al celebre scoglio della Giraglia, a nord della Corsica) e non a Genova come negli anni precedenti. Intanto, ieri sera, l'equipaggio di endlessgame si è goduto la cerimonia di premiazione in occasione del tradizionale party Riva di Saint Tropez, organizzato la sera della vigilia della partenza della regata della Giraglia.

INTANTO DOMENICA IN ACQUA, A VITERBO, SI SFIDANO LE UNDER 20 MASCHILI DEL POSILLIPO E DI ACQUACHIARA

Franco Porzio presenta il suo progetto per il Circolo

NAPOLI. Qualcuno al Circolo la definisce già la «telenovela dell'anno». E mentre negli spogliatoi i soci commentano le notizie sulle candidature c'è chi preferisce spostare l'attenzione su quelle che potrebbero essere definite come questioni puramente etiche. Una fra tutte è quella che riguarda lo scontro in acqua, nella piscina comunale di Viterbo, di domenica alle 18,30.

In vasca, infatti scenderanno le under 20 maschili della pallanuoto per la conquista dello scudetto di categoria, da un lato ci saranno gli atleti rossoverdi del Circolo Nautico Posillipo e dall'altro gli avversari -cugini dell'Acquachiara. Al centro il candidato presidente del sodalizio e contemporaneamente presidente onorario di Acquachiara, Franco Porzio. «Per chi farà il tifo?» si chiedono nella sede posillipina del Circolo. «Una questione di buongusto» ribattono i soci che ieri hanno assistito alla presentazione del programma di Porzio che si presenta come candidato presidente sfidando Vincenzo Semeraro. Per il futuro si sa che Porzio si sarebbe detto pronto a partecipare come Acqua chiara a qualsiasi gara nella quale ci potrebbe essere conflitto di interesse. Ma l'ambivalenza c'è. Ieri al Circolo con il programma, basato su tradizione e innovazione, rispetto dei ruoli e reperimento di risorse attraverso soggetti terzi

e sponsor non solo per sostenere lo sport ma lo stesso Circolo, Porzio ha anche presentato Felice Gargano ed Enrico Deuringer come vicepresidenti ricordando infine che bisogna sempre chiedersi «cosa un socio può fare per il Circolo e non cosa il Circolo può fare per i soci».

VITTORIO SERRALAVIGNA.

14 ROMA
NAPOLI

martedì 12 giugno 2019
Roma - Il Giornale di Napoli

INTANTO DOMENICA IN ACQUA, A VITERBO, SI SFIDANO LE UNDER 20 MASCHILI DEL POSILLIPO E DI ACQUACHIARA
Franco Porzio presenta il suo progetto per il Circolo

NAPOLI. Qualcuno al Circolo la definisce già la «telenovela dell'anno». E mentre negli spogliatoi i soci commentano le notizie sulle candidature c'è chi preferisce spostare l'attenzione su quelle che potrebbero essere definite come questioni puramente etiche. Una fra tutte è quella che riguarda lo scontro in acqua, nella piscina comunale di Viterbo, di domenica alle 18,30. In vasca, infatti scenderanno le under 20 maschili della pallanuoto per la conquista dello scudetto di categoria, da un lato ci saranno gli atleti rossoverdi del Circolo

Nautico Posillipo e dall'altro gli avversari-cugini dell'Acquachiara. Al centro il candidato presidente del sodalizio e contemporaneamente presidente onorario di Acquachiara, Franco Porzio. «Per chi farà il tifo?» si chiedono nella sede posillipina del Circolo. «Una questione di buongusto» ribattono i soci che ieri hanno assistito alla presentazione del programma di Porzio che si presenta come candidato presidente sfidando Vincenzo Semeraro. Per il futuro si sa che Porzio si sarebbe detto pronto a rinunciare a partecipare come Acqua-

chiara a qualsiasi gara nella quale ci potrebbe essere conflitto di interesse. Ma l'ambivalenza c'è. Ieri al Circolo con il programma, basato su tradizione e innovazione, rispetto dei ruoli e reperimento di risorse attraverso soggetti terzi e sponsor non solo per sostenere lo sport ma lo stesso Circolo, Porzio ha anche presentato Felice Gargano ed Enrico Deuringer come vicepresidenti ricordando infine che bisogna sempre chiedersi «cosa un socio può fare per il Circolo e non cosa il Circolo può fare per i soci».

VITTORIO SERRALAVIGNA

Semeraro: «La mission del Posillipo resta lo sport»

Il presidente uscente anticipa il suo programma in vista delle elezioni al sodalizio rossoverde

DI ANTONIO PARRI

NAPOLI. Vento di elezioni al Circolo Nautico Posillipo. La scelta del presidente spetta ai soci, che domenica 23 giugno, dovranno scegliere se riconfermare Vincenzo Semeraro, oggi dimissionario. In campo davanti a un caffè è l'occasione per fare il punto del suo biennio di presidente e del suo programma per il futuro. C'è molta preoccupazione, presidente, per la continuità con il Comune di Napoli che vi chiede di acquistare la sede. A che punto è la trattativa?

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo

«Non abbiamo più esercitato il diritto di prelazione su una nuova sede di un nuovo



Solo una volta sul passato. Cosa è successo? Perché è stato necessario interrompere il mandato? Pensando alla mia famiglia. Per un presidente della mia famiglia. Accanto a quattro responsabili dello sport di credere in specie dei vari settori, tra cui la pallanuoto. L'ho detto con grande tranquillità, perché mi era accorto che si stava an-

AL SAN PAOLO UN'AZIENDA NAPOLETANA INSTALLA I MAXI-SCHERMI
Oggi i tefodori da Papa Francesco per la benedizione della fiaccola

NAPOLI. Sarà Camille Chennas la giovane tefodora che oggi porterà la Tercia dell'Università Napoli 2019 a Papa Francesco, per la benedizione in piazza San Pietro, prima dell'avvio della staffetta della quinta tappa del percorso della Tercia. Nata in Svizzera, Camille, 28 anni, fa parte di "Atletica Vaticana", la prima Associazione sportiva costituita in Vaticano. Studentessa universitaria, figlia di un professore della Pontificia Università Lateranense, è specializzata nel mezzofondo. Settima ai Campionati assoluti italiani dei diecimila metri nel 2019, la Chennas ha vinto numerose gare anche sui 1.500 metri e sui 5 mila metri. Dopo la benedizione del Santo Padre, la Tercia passerà dalle mani di Camille a quelle dei quattordici

tedofori che da piazza San Pietro, lungo viale della Conciliazione e Ponte Sant'Angelo, raggiungeranno il Centro Sportivo Italiano. Intanto proseguono le selezioni per i volontari che, attualmente sono più di 9.000. Oggi le commissioni saranno ad Avella al Paladmaro dalle 15 alle 19 dove ci saranno ulteriori selezioni. L'iniziativa di oggi è rivolta alla ricerca di volontari per le sedi di Avella e Benevento, dal momento che l'Università si svolgerà dal 3 al 5 giugno.

14 luglio in tutte e cinque le province della Campania. Sul fronte napoletano, invece, allo stadio San Paolo si stanno montando i maxi-schermi e la ditta alla quale è stato affidato l'appalto per l'installazione è ginevrina. Si tratta della società Delectra di Antonio Beneduce. In ha rivelato lui stesso in un'intervista radiofonica.

Semeraro: «La mission del Posillipo resta lo sport»

Il presidente uscente anticipa il suo programma in vista delle elezioni al sodalizio rossoverde

NAPOLI. Vento di elezioni al Circolo Nautico Posillipo. La scelta del presidente spetta ai soci, che domenica 23 giugno, dovranno scegliere se riconfermare Vincenzo Semeraro, oggi dimissionario. Incontrarlo davanti a un caffè è l'occasione per fare il punto del suo biennio di presidenza e del suo programma per il futuro.

C'è molta preoccupazione, presidente, per il contenzioso con il Comune di Napoli che vi chiede di acquistare la sede.

A che punto è la trattativa?

«Noi abbiamo già esercitato il diritto di prelazione versando un anticipo, grazie a un socio generoso. Se sarò rieletto, sarà una priorità restituirgli il denaro che ci ha prestato. Intanto, per procedere all'acquisto, siamo già in trattativa con una banca per la concessione di un mutuo».

Tutto qui?

«Possiamo ottenere la proprietà del circolo solo se si verificano due condizioni essenziali. La prima è che il Comune ci fornisca tutti i documenti necessari a stipulare l'atto. La seconda è che i soci intervengano per il 25% della quota che la banca metterà a disposizione. Certo il rinnovo del fitto, con una cifra diversa, sarebbe la strada più facile. L'alternativa al Comune potrebbe convenire al Circolo di pagare l'importo in dieci anni rateizzando i rimborsi col Comune, senza coinvolgere le banche. Così potremmo chiudere in 10 anni».

Un'altra priorità?

«L'approvazione del nuovo statuto. Bisogna adeguare quello vecchio alle leggi attuali, altrimenti il Circolo non si può governare. Perché succede che si eleggono anche consiglieri non in linea con le posizioni del presidente e perciò fanno opposizione dall'interno creando una paralisi decisionale».

Dal punto di vista finanziario, il Circolo è in attivo?

«Il risanamento è iniziato. E abbiamo presentato finalmente un bilancio che con un discreto utile, cosa mai avvenuta negli anni precedenti. E la previsione per l'anno prossimo è che gli utili cresceranno».

14 ROMA
NAPOLI

martedì 12 giugno 2019

Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

Intanto domenica in acqua, a Viterbo, si sfidano le Under 20 maschili del Posillipo e di Acquachiarà
Francò Porzio presenta il suo progetto per il Circolo

NAPOLI. Qualcuno al Circolo la definisce già la «mission del Posillipo». E mentre negli spogliatoi i soci commentano le notizie sulle candidature c'è chi preannuncia l'aspirazione a quelle che potrebbero essere definite come questioni puramente etiche. Una fra tutte è quella che riguarda lo scontro in acqua, nella piscina comunale di Viterbo, di domenica alle 18.30. In vasca, infatti, scenderanno le under 20 maschili della pallanuoto per la conquista dello scudetto di categoria, da un lato ci saranno gli atleti rossoverdi del Circolo

Nautico Posillipo e dall'altro gli avversari-cugini dell'Acquachiarà. Al centro il candidato presidente del sodalizio e contemporaneamente presidente onorario di Acquachiarà, Franco Porzio. «Per chi farà il titolo?», si chiedono nella sede posillipiana del Circolo. «Una questione di buon gusto?», ribattono i soci che ieri hanno assistito alla presentazione del programma di Porzio che si presenta come candidato presidente sfidando Vincenzo Semeraro. Per il futuro si sa che Porzio si sarebbe detto pronto a rinunciare a partecipare come Acquachiarà a qualsiasi gara nella quale ci potrebbe essere conflitto di interesse. Ma l'ambivalenza c'è. Ieri al Circolo con il programma, basato su tradizione e innovazione, rispetto dei ruoli e rispetto di risorse attraverso saggi interventi e sponsor non solo per sostenere lo sport ma lo stesso Circolo. Porzio ha anche presentato Felice Gargano ed Enrico Desiderio come vicepresidenti ricordando infine che bisogna sempre chiedersi se un socio può fare per il Circolo e non cosa il Circolo può fare per i soci.

Vincenzo Semeraro

Semeraro: «La mission del Posillipo resta lo sport»

Il presidente uscente anticipa il suo programma in vista delle elezioni al sodalizio rossoverde

Di Anna Piro

NAPOLI. Vento di elezioni al Circolo Nautico Posillipo. La scelta del presidente spetta ai soci, che domenica 23 giugno, dovranno scegliere se riconfermare Vincenzo Semeraro, oggi dimissionario. Incontrarlo davanti a un caffè è l'occasione per fare il punto del suo biennio di presidenza e del suo programma per il futuro. C'è molta preoccupazione, presidente, per il contenzioso con il Comune di Napoli che vi chiede di acquistare la sede. A che punto è la trattativa?

«Noi abbiamo già esercitato il diritto di prelazione versando un anticipo, grazie a un socio generoso. Se sarò rieletto, sarà una priorità restituirgli il denaro che ci ha prestato. Intanto, per procedere all'acquisto, siamo già in trattativa con una banca per la concessione di un mutuo».

Tutto qui?

«Possiamo ottenere la proprietà del circolo solo se si verificano due condizioni essenziali. La prima è che il Comune ci fornisca tutti i documenti necessari a stipulare l'atto. La seconda è che i soci intervengano per il 25% della quota che la banca metterà a disposizione. Certo il rinnovo del fitto, con una cifra diversa, sarebbe la strada più facile. L'alternativa al Comune potrebbe convenire al Circolo di pagare l'importo in dieci anni rateizzando i rimborsi col Comune, senza coinvolgere le banche. Così potremmo chiudere in 10 anni».

Un'altra priorità?

«L'approvazione del nuovo statuto. Bisogna adeguare quello vecchio alle leggi attuali, altrimenti il Circolo non si può governare. Perché succede che si eleggono anche consiglieri non in linea con le posizioni del presidente e perciò fanno opposizione dall'interno creando una paralisi decisionale».

Dal punto di vista finanziario, il Circolo è in attivo?

«Il risanamento è iniziato. E abbiamo presentato finalmente un bilancio che con un discreto utile, cosa mai avvenuta negli anni precedenti. E la previsione per l'anno prossimo è che gli utili cresceranno».

dei campioni non campani. Il Posillipo ha una tradizione gloriosa di campioni, personali famigliari storici, come l'ostigione, il Paroli, e Carlo Siliotti che ci sta per la pallanuoto. L'allenatore di canottaggio della Grecia del Gruppo 4, Giuseppe Pontiglione, un nostro ex allenatore. La stessa Paola Porzio è l'allenatore della nazionale di pallanuoto. Anche l'allenatore di canottaggio dell'Aniene, lo storico circolo romano, è un nostro atleta, campione del mondo. E allora, mi chiedo, perché dobbiamo andare a prendere atleti da fuori invece di prenderli da noi?

È esatto. Dobbiamo cercare di ottimizzare le risorse. Ha in mente di promuovere iniziative per incrementare gli utili? Pensando all'affitto dei locali per eventi o manifestazioni?

Gli eventi, come la commercializzazione di alcuni servizi sono necessari per mantenere in piedi perché altrimenti i bilanci non quadrano. Ma questo non è l'obiettivo del circolo. Tanto è vero che non facciamo prime commesse o matrimoni. La nostra attività non è il lucro, che si deve essere solo per supportare alle spese per il personale e la costituzione manutenzione ai posti agli impianti della piscina, che devono essere continuamente adeguati, e quelli estetici e atletici che sono destinati a rimanere in acqua. Ma dobbiamo farlo soprattutto puntando a far crescere il numero dei soci. Il nostro obiettivo è arrivare a mille. Adesso ce ne sono 800. Quasi la metà sono soci.

Incremento, no?

Davanti anche all'ingresso delle donne, aperte alle signore?

Sì. Le soci sono ormai un continuo e ci portiamo in consiglio almeno due. E la struttura? Intende rinnovarla?

Certo. Migliorare la casa sociale è sempre stato un nostro obiettivo. Recentemente sono stati rinnovati tutti gli spogliatoi femminili e adesso inauguriamo quelli maschili della parte bassa del circolo. Abbiamo rivisto i nostri problemi ideologici con la rete fognaria. Piscina e sala di canottaggio sono state ristrutturate di parte. La sala schermi è stata rifatta quasi tutta. Come la scogliera. Adesso ci accingiamo a occuparci dei servizi: nuovi lettini, sedili idroscali, tavoli. Abbiamo un programma anche la ristrutturazione del ristorante collocando la cucina in un posto più idoneo affinché i soci possano essere serviti bene e mangiare anche meglio».



Solo una volta nel passato. Cosa è successo? Perché è stato necessario interrompere il mandato?

È avvenuto tutto più malgrado. Per un fraintendimento della mia intenzione. Avevo chiesto a quattro responsabili dello sport di rivedere le spese dei vari settori, tra cui la pallanuoto. L'ho detto con grande tranquillità, perché mi era accorto che si stava andando fuori dal preventivo approvato. C'è stata una specie di ribellia, sospettata anche del vicepresidente sportivo. Si è detto che io non volevo più occuparmi dello sport ma solo dell'economia. Non è così. Io lo sport lo voglio far crescere, perché è questo la missione del Posillipo. Io stesso sono nato come sportivo al Posillipo. Faccio nuoto e canottaggio nel lontano 1959. Per me lo sport è essenziale: è il cuore del circolo».

AL SAN PAOLO UN'AZIENDA NAPOLETANA INSTALLA I MAXI-SCHERMI

Oggi i tifosi da Papa Francesco per la benedizione della fiaccola

NAPOLI. Sarà Camille Cheneau la giovane tuffatrice che oggi porterà la Torcia dell'Unità Napoli 2019 a Papa Francesco, per la benedizione in piazza San Pietro, prima dell'avvio della staffetta della quinta tappa del percorso della Torcia.

Nata in Svizzera, Camille, 28 anni, fa parte di "Athletica Vaticana", la prima Associazione sportiva costituita in Vaticano. Studentessa universitaria, figlia di un professore della Pontificia Università Lateranense, è specializzata nel microfondismo. Settima ai Campionati assoluti italiani del diciottennio nel 2019, la Cheneau ha vinto numerose gare anche nei 1.500 metri e nel 500 metri.

Dopo la benedizione del Santo Padre, la Torcia passerà dalle mani di Camille a quelle dei quattordici



tifoso che da piazza San Pietro, lungo viale della Conciliazione e Ponte Sant'Angelo, raggiungeranno il Centro Sportivo Italiano. Intanto proseguono le selezioni per i volontari che, attualmente sono più di 9.400. Oggi le commissioni saranno ad Avellino al Paladinaro dalle 15 alle 19 dove ci saranno ulteriori selezioni. L'initiativa di oggi è rivolta alla ricerca di volontari per le sedi di Avellino e Benevento, dal momento che l'Universiade si svolgerà dal 3 al 14 luglio in tutte e cinque le province della Campania. Sul fronte napoletano, invece, allo stadio San Paolo si stanno montando i maxi-schermi e la ditta alla quale è stato affidato l'appalto per l'installazione è partecipe. Si tratta della società Debrunet di Antonio Beneduce, lo ha rivelato lui stesso in un'intervista radiofonica.

Come intende valorizzare l'attività sportiva del Posillipo?

«Punto a far sì che la squadra della serie A1 sia composta quasi esclusivamente da nostri atleti. Abbiamo un invidiabile vivaio under 20. Perché dobbiamo continuare a prendere atleti da altre regioni? Così realizzeremmo due obiettivi: creare i campioni del futuro, e risparmiare il denaro che oggi spendiamo per il vitto e l'alloggio dei campioni non campani. Il Posillipo ha una tradizione gloriosa di campioni: penso alle famiglie storiche, come i Postiglione, i Porzio, o a Carlo Silipo che ci aiuta per la pallanuoto. L'allenatore di canottaggio della Grecia e del Giappone è Gianni Postiglione, un nostro ex allenatore. Lo stesso Pino Porzio è l'allenatore della nazionale di pallanuoto. Anche l'allenatore di canottaggio dell'Aniene, lo storico circolo romano, è un nostro atleta, campione del mondo. E allora, mi chiedo, perché dobbiamo andare a prendere altrove i nostri atleti se da fuori vengono a prenderli da noi?

È assurdo. Dobbiamo cercare di ottimizzare le nostre risorse».

Ha in mente di promuovere iniziative per incrementare gli utili? Penso all'affitto dei locali per eventi o manifestazioni?

«Gli eventi, come la commercializzazione di alcuni servizi sono necessari per mantenerci in piedi perché altrimenti i bilanci non quadrano. Ma questo non è l'obiettivo del circolo. Tanto è vero che non facciamo prime comunioni o matrimoni. La nostra missione non è l'utile, che ci deve essere solo per sopperire alle spese per il personale e la costosissima manutenzione: si pensi agli impianti della piscina, che devono essere continuamente adeguati, e a quelli elettrici e idraulici che sono datati. Per cui è necessario fare cassa. Ma dobbiamo farlo soprattutto puntando a far crescere il numero dei soci. Il nostro obiettivo è arrivare a mille. Adesso ce ne sono 800. Due anni fa ne erano 570. Un bell'incremento, no?».

Dovuto anche all'ingresso delle donne.

È stato con la sua presidenza che il Circolo, prima rigorosamente maschile, ha aperto alle signore?

«Sì. Le socie sono ormai un centinaio e ci aiutano molto. Le donne sono trainanti nella società. Perciò, se sarò rieletto, spero di portarne in consiglio almeno due».

E la struttura? Intende rinnovarla?

«Certamente. Migliorare la casa sociale è sempre stato un nostro obiettivo. Recentemente sono stati ristrutturati tutti gli spogliatoi femminili e adesso inaugureremo quelli maschili della parte bassa del circolo. Abbiamo risolto consistenti problemi idraulici con la rete fognaria. Palestra e sala di canottaggio sono state fornite di porte. La sala scherma è stata rifatta quasi tutta. Come la scogliera. Adesso ci accingiamo a occuparci dei servizi: nuovi lettini, sedie sdraio, tavolini. Abbiamo in programma anche la ristrutturazione del ristorante collocando la cucina in un posto più idoneo affinché i soci possano essere serviti bene e mangiare anche meglio».

Solo una volata sul passato. Cosa è successo? Perché è stato necessario interrompere il mandato?

«È avvenuto tutto mio malgrado. Per un fraintendimento delle mie intenzioni. Avevo chiesto a quattro responsabili dello sport di rivedere le spese dei vari settori, tra cui la pallanuoto. L'ho detto con grande tranquillità, perché mi ero accorto che si stava andando fuori dal preventivo approvato. C'è stata una specie di rivolta, capeggiata anche dal vicepresidente sportivo. Si è detto che io non volevo più occuparmi dello sport ma solo dell'economia. Non è così. Io lo sport lo voglio far crescere, perché è questa la mission del Posillipo. Io stesso sono nato come sportivo al Posillipo. Facevo nuoto e canottaggio nel lontano 1956. Per me lo sport è essenziale: è il cuore del circolo».

ARMIDA PARISI

Elezioni Posillipo la sfida di Porzio

L'ex campione olimpico di pallanuoto Franco Porzio, candidato alla presidenza del Circolo Posillipo (elezioni il 23 giugno, l'altro candidato è il presidente uscente Vincenzo Semeraro), ha incontrato una cinquantina di soci nel salone del club.

Porzio ha spiegato il senso della sua candidatura: «Il mio progetto prevede l'ingresso di sponsor per tutte le sezioni sportive che possano sostenere la nostra attività: il nostro brand è fortissimo. Purtroppo è entrata in azione la macchina del fango: garantisco che la mia società (Acquachiara, ndr) non parteciperà ad alcun bando di gestione delle piscine che interesserà il Posillipo, non ci sono conflitti di interessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

SPORT

M

Martedì 22 giugno 2010
cinquantesimo

IL MATINO E GUINNESS

Elezioni Possilipo la sfida di Porzio

► Anche Conte ha deciso di metterlo alla porta ► Ancora più alta la tensione dopo l'annullamento del vertice con Wanda deciso da Marotta

Angelo Rossi

C'è un bel corteo affollato e si chiama Lazio. L'argomento è che se non si ferisce conti il mese, da qualche mese, segnalato e concesso-nale la buca del calcio. Specie per il loro club che ha prodotto più di 100 milioni in affari e in perdite. Con la più propria agenzia. Le capannoni e i magazzini alla base del popolo italiano o sperano in pochi giorni alcuni altri. La soluzione ha le sue radici in Marotta e nella sua politica verso Wanda Roma.

Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

ANCHE DE LAURENTIS HA CONFERMATO LA FERMA VOLONTÀ DI RITARDARE IL PASSAGGIO ALLA SOCIETÀ DI ACQUISIZIONE DELL'AGENZIA

Angelo Rossi

LA SOLITA OPERA
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

IL RIMBORSO FORTE PER LA FALSA DI COMPLESSO DELL'INTER DOPO LA COPPIA DELLA MUGLIA ANGELO WANDA
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

MAIO COME COME
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

Elezioni Possilipo la sfida di Porzio
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

Angelo Rossi

IL RIMBORSO FORTE PER LA FALSA DI COMPLESSO DELL'INTER DOPO LA COPPIA DELLA MUGLIA ANGELO WANDA
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

MAIO COME COME
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

Viavai Roma: Fonseca arriva e De Rossi parte

ROMA «Ultimo» nella sua lista. Si sostituisce a mediocri e con un voto di 10. Si cancella e si cancella. Si cancella e si cancella. Si cancella e si cancella. Si cancella e si cancella.

Angelo Rossi

IL MATINO
Il bicchiere era costato di troppo, aveva fatto il pieno. Specie gli avrebbe appiccicato le ali. Ma la politica è la cosa più agguerrita. Ma Marotta ha girato il bicchiere. Ma la politica è la cosa più agguerrita.

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi

Angelo Rossi